



PORTE APERTE, ALLE COMUNITÀ

UN' OCCASIONE PER RAFFORZARE IL RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI



Nelle prime settimane di maggio, Italcementi è tornata ad aprire le porte dei propri impianti alle comunità locali con gli Open Day di **Tavernola Bergamasca** e **Isola delle Femmine**. Queste manifestazioni rappresentano un'occasione importante di dialogo con il territorio e un'opportunità per far conoscere ancora meglio gli impegni verso la sostenibilità, l'ambiente e la sicurezza che caratterizzano le cementerie e più in generale

l'Azienda. La partecipazione è stata numerosa e sentita, con il coinvolgimento di scuole, famiglie, associazioni, singoli cittadini interessati a visitare realtà produttive significative per il territorio e a condividere momenti di festa con il personale dell'impianto. In particolare, il Porte Aperte di Tavernola è stato un'importante occasione per presentare Italcementi alla comunità locale, dopo che la cementeria è entrata a far parte della rete produttiva dell'Azienda in seguito all'acquisizione di Cementir dello scorso 2 gennaio. Un "grazie" a tutti quanti si sono impegnati nell'organizzazione di questi eventi e a quanti lo faranno in occasione dei prossimi che verranno. È la strada giusta per consolidare rapporti positivi con le comunità alle quali apparteniamo.

Roberto Callieri,
Amministratore Delegato Italcementi



PRIMO PIANO

PAG 2 Combustibili alternativi: soluzione sicura, sostenibile ed europea

PRODOTTI E REALIZZAZIONI

PAG 4 Una gestione del cliente "da manuale"

NEWS DAGLI IMPIANTI

PAG 5 Cementeria di Samatzai, un riferimento industriale per la Sardegna

NOTIZIE DALLA SEDE

PAG 8 IT, un team dedicato per l'integrazione di Cementir

opendoors@italcementi.it

safe work  healthy life

"Per me hanno la massima priorità la Salute e la Sicurezza e mi aspetto lo stesso da tutti gli altri. Solo insieme potremo raggiungere il nostro obiettivo di zero infortuni."

Dr. Bernd Scheifele
Chairman of the Managing Board HeidelbergCement



COMBUSTIBILI ALTERNATIVI

SOLUZIONE SICURA, SOSTENIBILE ED EUROPEA

IL TEMA DEI **COMBUSTIBILI ALTERNATIVI** È DI GRANDE ATTUALITÀ NELLE COMUNITÀ LOCALI DOVE SI TROVANO IMPIANTI INDUSTRIALI CHE LI UTILIZZANO (O CHE CHIEDONO DI POTERLI UTILIZZARE). DI COSA SI TRATTA ESATTAMENTE? SU QUESTO NUMERO DI OPENDOORS, ANDIAMO ALLA SCOPERTA DI QUESTA IMPORTANTE RISORSA ENERGETICA, CHE VALORIZZA ALCUNI MATERIALI NON PIÙ RIUTILIZZABILI REALIZZANDO UNA VERA **ECONOMIA CIRCOLARE**.

Il cemento è un prodotto indispensabile allo sviluppo economico e sociale, sia a livello locale che globale. Dopo l'acqua, infatti, è il secondo materiale più utilizzato al mondo. La produzione del cemento è frutto di un ciclo industriale importante, che richiede notevoli risorse energetiche. Tutta questa energia può essere apportata da due tipi di combustibili: quelli tradizionali (derivati da risorse non rinnovabili, come il petrolio) oppure quelli alternativi, derivati da rifiuti non pericolosi non più riciclabili, come ad esempio alcuni tipi di plastiche, carte o tessuti, attentamente selezionati e trattati per diventare un vero e proprio combustibile. **L'utilizzo dei combustibili alternativi, da decenni molto diffuso nel Nord Europa,** si basa su una logica molto semplice: verificato che la natura del combustibile sostanzialmente non incide sulle emissioni, è meglio utilizzare i combustibili alternativi provenienti da territori vicini anziché

importare derivati dal petrolio o carbone provenienti dall'estero. In questo modo si valorizzano i materiali non più riciclabili, realizzando un'economia circolare e contribuendo a risolvere il problema dei rifiuti a livello locale. **L'utilizzo dei rifiuti nelle cementerie consente infatti di evitare di ricorrere a discariche e inceneritori, oltre che di dover inviare rifiuti altrove (magari all'estero).** Inoltre, si evitano o si riducono costose importazioni di prodotti petroliferi dall'estero, migliorando il bilancio energetico nazionale e risparmiando grandi quantità di CO₂.

La sostituzione dei combustibili tradizionali con quelli alternativi è dunque un'opportunità, che consente lo sviluppo di una filiera virtuosa, sottoposta a controlli attenti, che valorizza i rifiuti non pericolosi all'interno di impianti le cui emissioni sono costantemente monitorate e sottoposte a severi limiti di legge.

“**DAI TUOI RIFIUTI, UN COMBUSTIBILE PULITO.**”



01

CSS: UN COMBUSTIBILE PULITO



02

UNA RISORSA A "KILOMETRO ZERO"





CSS: UN COMBUSTIBILE PULITO

Il CSS (Combustibile Solido Secondario) è ottenuto:

- dalla componente “secca” (plastica, carta, fibre tessili, ecc) ricavata dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- da altri rifiuti non pericolosi (gomme, ecc) opportunamente selezionati.

Tutti i materiali sono sottoposti a opportune lavorazioni e rigorosi controlli.

Con questa soluzione si **contribuisce a preservare le risorse non rinnovabili** e soggette ad esaurimento, **valorizzando in modo virtuoso i rifiuti** che ciascuno di noi contribuisce a produrre.

CSS: UNA RISORSA A “KILOMETRO ZERO”

Trasformare un problema (i rifiuti non più riciclabili dopo la raccolta differenziata) **in una risorsa energetica a “kilometro zero”**.

Questa è un'ulteriore opportunità generata dall'utilizzo negli impianti di produzione del cemento dei Combustibili Solidi Secondari.

Si **utilizza, così, un bacino energetico potenzialmente disponibile in ambito territoriale**, evitando al tempo stesso di indirizzare alle discariche o agli inceneritori quei rifiuti non pericolosi che non sono diversamente valorizzabili.

Il risultato è un duplice vantaggio per l'ambiente.

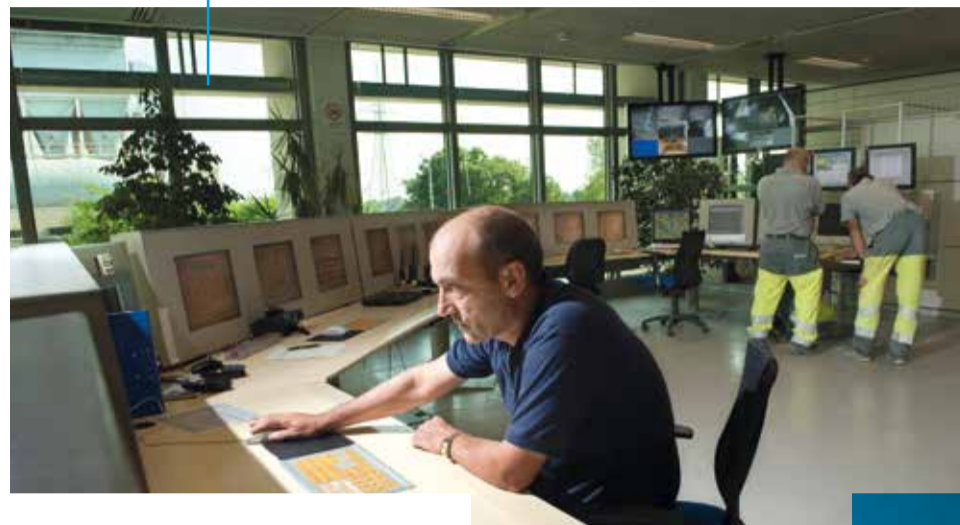
CSS: UN COMBUSTIBILE SICURO

L'uso dei CSS nel processo produttivo è una **soluzione ambientale positiva, promossa dall'Unione Europea**.

- Contribuisce a ridurre le emissioni di CO₂ e il ricorso a combustibili di origine fossile non rinnovabili.

- Non ha impatti negativi sull'ambiente e sulla qualità del cemento.

Lo testimonia un recente studio sul tema coordinato dal **Politecnico di Milano**, che ha evidenziato, in caso di utilizzo di combustibili alternativi, l'assenza di variazioni apprezzabili nei valori delle emissioni in atmosfera e nella qualità del cemento. Le **cementerie** sono sottoposte a **rigorosi e accurati controlli** indicati dalle Autorizzazioni Ambientali come previsto dalle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) a livello Europeo.



03

UN COMBUSTIBILE
SICURO-CO₂

04

UNA
SOLUZIONE EUROPEA

CSS: ECCO COSA SUCCEDDE ALL'ESTERO

Nei **Paesi Europei più avanzati**, il tasso di sostituzione termica dei combustibili fossili con i CSS nelle cementerie ha raggiunto l'83% in Olanda, il 65% in Germania, il 63% in Austria, il 37% in Francia e il 23% in Spagna.

In Italia la percentuale è ferma al 16%.

Promuovere l'impiego dei CSS significa favorire un'Italia un processo di **“green economy”**, sviluppando una **filiera che valorizzi i rifiuti non pericolosi come una risorsa locale**.

Oggi, molti di questi materiali vengono inviati alle cementerie del Nord Europa che grazie anche ai rifiuti “esportati” dall'Italia raggiungono prestazioni ambientali e produttive di eccellenza.

UNA GESTIONE DEL CLIENTE "DA MANUALE"

Q

“... Quando abbiamo iniziato, negli anni Settanta, prefabbricare consisteva semplicemente nel costruire al coperto quello che si faceva in opera. Oggi la prefabbricazione è una produzione complessa, richiede la necessità di avere impianti robotizzati, piste ad alta precompressione, calcestruzzi di altissimo livello”.

Comincia così la storia di **Mozzo Prefabbricati**, un'azienda veronese che opera nel settore della prefabbricazione e cliente di Italcementi. Chi ha accompagnato in tutti i sensi il cambiamento di questa azienda è il collega **Mauro Solimini** del Cluster di Nord Est.

“Ho sempre seguito il Geom. Sergio Mozzo, il fondatore dell'azienda, sin da quando ritirava da noi i cementi bianchi per la realizzazione dei soli pannelli e, dopo averlo servito anche di nostri cementi grigi, siamo passati alla fornitura di additivi. Nel 2014 mi sono offerto di dare supporto al figlio che si stava laureando in architettura. Grazie alla disponibilità dei colleghi del laboratorio R&S, il figlio Emanuele si laureò con successo con una tesi sul nostro cemento per il design. Erano gli anni della crisi profonda dell'edilizia e Mozzo Prefabbricati ne risentiva. Parlando in più di un'occasione con il titolare, lo stimolai a riconvertire parte della sua produzione con soluzioni maggiormente innovative, che potessero distinguerlo dalla concorrenza. Grazie anche alla “complicità” del figlio, lo avvicinai ai nostri prodotti, prima a i.design EFFIX, con il quale realizzammo una parete ventilata sulla struttura della nuova sede di un produttore elettromedicale e, in un secondo momento, a TX Active. L'azienda si convinse che la strada dell'innovazione era quella giusta anche se mancava ancora una “reference” che potesse dar corpo alle loro convinzioni. La svolta avvenne con la Chiesa di San Pietro da Verona a Balconi di Pescantina (VR). Misi in contatto il progettista arch. Roberto Paoli dello studio Nexus di Rovereto

(TN), che avevo conosciuto durante il periodo trascorso come venditore a Trento e si era interessato al nostro TX Active, con Mozzo Prefabbricati. Entrambi sapevano delle potenzialità dei cementi bianchi a base di TX Active, conoscevano la Chiesa Dives in Misericordia di Roma e la simbologia che il colore bianco rappresentava. Oggi la nuova chiesa è in corso di completamento e sarà consacrata entro la fine dell'anno. Mozzo Prefabbricati è diventato nostro cliente anche sul cemento biodinamico e oltre all'i.active TECNO, sta valutando l'acquisto di i.idro DRAIN.



MAURO SOLIMINI DAVANTI ALLA CHIESA DI SAN PIETRO DA VERONA IN COSTRUZIONE CON COMPONENTI PREFABBRICATI IN i.active TECNO

Mai come in questo caso la parte commerciale ha rappresentato in maniera completa il “valore” che Italcementi può offrire al cliente: la disponibilità della R&S nell'affiancare il figlio del titolare nella preparazione della tesi di laurea, la capacità di innovazione e di proposizione di prodotti innovativi come il cemento a base di TX Active, il supporto della comunicazione che ha dato valore al cliente pubblicando su una rivista di architettura una lunga intervista al titolare dalla quale emerge il valore dell'azienda e - ovviamente - il contributo della Direzione Commerciale”.



COGLI L'OCCASIONE.
OLTRE 300 IMMOBILI

COMPRA
CASA



Per info: compracasa@italcementi.it | Tel. 035 396637

- + Compra casa con uno sconto dedicato ai dipendenti.
- + Segnala un acquirente e riceverai un premio.
- + L'iniziativa è valida fino al 31/12/2018.

Italcementi
HEIDELBERGCEMENT Group

Italcementi offre a tutti i dipendenti la possibilità di acquistare gli alloggi in uso o altri immobili aziendali disponibili con uno sconto dedicato sul prezzo d'acquisto rispetto al valore commerciale. Inoltre, il personale potrà segnalare l'interesse da parte di un conoscente su un immobile: qualora la segnalazione si concretizzasse in una vendita, coloro che hanno effettuato la comunicazione riceveranno un premio economico.

CEMENTERIA DI SAMATZAI

UN RIFERIMENTO INDUSTRIALE PER LA SARDEGNA

104

I DIPENDENTI TRA TECNICI,
IMPIEGATI E OPERAI

CIRCA 400

LE PERSONE DELL'INDOTTO GENERATO
DALLE ATTIVITÀ DELLA CEMENTERIA

5

I PRODOTTI DELLA CEMENTERIA

950.000

TONNELLATE, LA CAPACITÀ
PRODOTTIVA
DI CEMENTO IN UN ANNO

L

a cementeria di Samatzai è tra i più importanti asset industriali della Sardegna, un impianto che ha contribuito alla realizzazione di grandi opere e infrastrutture dell'Isola e che, negli anni, ha offerto occupazione a molte famiglie e imprese locali, sia per il lavoro diretto, sia attraverso l'indotto. I lavori della cementeria di Samatzai, iniziati nel 1970, vennero rapidamente completati e nel settembre 1973 iniziò la produzione di clinker e prodotti finiti. Nel 1996 la cementeria ha ricevuto la certificazione di qualità ISO 9002 e nel 2003 la certificazione ambientale ISO 14001. Nel 2011 l'impianto ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale. Nel 2013 Italcementi ha siglato un Protocollo di Intesa con i Sindaci dei Comuni di Samatzai, Serrenti e Nuraminis e i Presidenti delle Province di Cagliari e di Medio Campidano per l'adozione di iniziative congiunte, volte a valorizzare il territorio e promuovere lo sviluppo sostenibile, nell'ottica del costante dialogo e dell'intesa tra l'Azienda e le Istituzioni territoriali.

A partire dal 2015 la cementeria ha realizzato diversi importanti interventi di ammodernamento tra cui: la costruzione del nuovo capannone per lo stoccaggio di alcuni combustibili, le nuove vasche per il primo trattamento delle acque piovane e una serie di interventi per il contenimento delle emissioni che hanno permesso alla cementeria di adeguarsi alle attuali BAT, ovvero alle migliori tecnologie sul mercato in questo ambito.



PRODOTTI PERFORMANTI PER ARCHITETTURE E GRANDI OPERE UNICHE E CONTEMPORANEE

Con il cemento prodotto a Samatzai sono state realizzate importanti opere e infrastrutture per il territorio, tra cui: la Darsena dei Pescherecci al Porto di Cagliari, la diga sul fiume Tirso alla "Cantoniera" a Busachi e la diga sul fiume OLAI - Fonni (NU), i Parchi eolici di Villacidro, Guspini (CA) e Ulassai (NU), alcuni serbatoi pensili per l'acqua nella pianura del Campidano, le barriere stradali della "Carlo Felice", la scuola media di Oristano, la Chiesa di San Sebastiano a Cagliari, la Chiesa dello Spirito Santo a Su Planu, la nuova Darsena dei Pescherecci al Porto di Cagliari, la Diga di Monte Nieddu e diversi tratti della superstrada Sassari-Olbia.



DARSENA DEI PESCHERECCI - PORTO DI CAGLIARI



CREARE UN GIUSTO EQUILIBRIO TRA ECONOMIA, AMBIENTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Da sempre Italcementi ritiene che lo **Sviluppo Sostenibile**, capace di esprimere un giusto equilibrio tra creazione di valore economico, tutela ambientale e responsabilità sociale, costituisca la base stessa del proprio futuro. Un principio fondamentale anche per la nuova **Politica Ambientale ed Energetica**, il documento che contiene una serie di impegni e di azioni concrete del modo di fare impresa dell'Azienda, in linea con i valori cardine contenuti negli **Impegni per la Sostenibilità 2030 di HeidelbergCement** adottati alcuni mesi fa a livello di Gruppo.

La **Politica Ambientale ed Energetica** è il documento fondamentale di ogni sistema di gestione ambientale e costituisce il quadro di riferimento per determinare gli obiettivi ambientali ed energetici dell'Azienda. La nuova Politica rappresenta, però, anche un elemento di innovazione, poiché amplia la visione di Italcementi a concetti estremamente attuali, come l'economia circolare e lo studio del ciclo di vita dei prodotti.

Gli **impegni a favore dell'ambiente e della sostenibilità di Italcementi** si sono tradotti, negli anni, in una serie di azioni concrete per il costantemente e continuo miglioramento della rete produttiva al fine di rendere gli impianti sempre più competitivi e sostenibili. Gli esempi più recenti sono il revamping delle cementerie di Matera del 2010 e di Rezzato - Mazzano del 2014, dove il miglioramento delle performance produttive, vanno di pari passo con il raggiungimento di livelli emissivi molto bassi, di ridotti consumi di materie prime, di combustibili e di risorse idriche.

Angelo Monti, Responsabile Ambiente, Italcementi



DAL 28 MAGGIO È POSSIBILE
VOTARE IL VOSTRO PROGETTO
PREFERITO A FAVORE
DELLA BIODIVERSITÀ SU
WWW.QUARRYLIFEAWARD.IT

ECCO LA NUOVA POLITICA AMBIENTALE ED ENERGETICA DI ITALCEMENTI

Italcementi, convinta che la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse siano una componente fondamentale nella gestione d'impresa, si impegna a prevenire, minimizzare e mitigare gli impatti ambientali generati dalle proprie attività e a implementare misure volte al risparmio energetico derivante da un uso razionale ed efficiente delle risorse.

Nella valutazione e gestione dei propri aspetti ambientali Italcementi, adotta un approccio volto a considerare i processi produttivi, i prodotti e il loro impatto sull'ambiente prendendo anche in esame le fasi a monte e a valle della produzione.

Italcementi in linea con i principi cardine contenuti negli Impegni per la Sostenibilità 2030 di HeidelbergCement, agisce e si impegna per:



GARANTIRE CONFORMITÀ E AGIRE IN MODO TRASPARENTE

- Garantire il rispetto di tutti i propri obblighi di conformità, siano essi di natura legislativa, normativa o derivanti da accordi o da impegni volontari.
- Assicurare la formazione e la sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche, gli aspetti e le normative ambientali ed energetici.
- Garantire che ogni posizione venga ricoperta dalla persona più qualificata per attitudine, formazione e competenza.
- Sviluppare, implementare e mantenere sistemi di gestione riconosciuti a livello internazionale ispirati al principio del miglioramento continuo e definire indici per misurare la performance ambientale ed energetica dell'intera organizzazione.
- Assicurare che i fornitori di servizi che operano nei nostri siti siano informati in merito ai nostri criteri e principi e che le loro attività siano svolte nel rispetto degli stessi.
- Promuovere e mantenere un processo per lo sviluppo di Dichiarazioni Ambientali di Prodotto con l'ambizione di comunicare informazioni oggettive, confrontabili e credibili relative alle prestazioni ambientali dei propri prodotti.



RIDURRE LA NOSTRA IMPRONTA AMBIENTALE

- Sviluppare e attuare piani di recupero ambientale per le cave nel rispetto della biodiversità esistente e sostenere la conservazione degli habitat e la tutela delle specie locali.
- Promuovere interventi volti a ridurre il consumo di risorse idriche e l'attuazione di misure mirate a ottimizzare il riutilizzo/recupero interno delle acque e a controllare la qualità delle acque scaricate per la tutela dei corpi recettori.
- Implementare interventi tecnici e gestionali per la riduzione e il monitoraggio delle emissioni in atmosfera.
- Attuare misure per la riduzione, la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico.
- Adottare un approccio proattivo alla sfida dei cambiamenti climatici, perseguendo la riduzione delle emissioni di gas serra anche attraverso l'utilizzo di combustibili alternativi, di interventi di efficientamento energetico, di riduzione del contenuto di clinker nei cementi e progetti di ricerca per la valorizzazione del carbonio a valle del processo produttivo.
- Promuovere interventi di efficienza energetica, compresi gli audit energetici, il monitoraggio dei consumi, l'applicazione e l'utilizzo di componenti e/o

processi a maggior rendimento volti al miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'energia.

- Applicare le migliori tecniche disponibili e le migliori pratiche nelle fasi di progettazione, acquisto, costruzione e messa in opera, esercizio, manutenzione e decommissioning di impianti e attrezzature, al fine di garantire la riduzione degli impatti e dei rischi ambientali e dei consumi energetici.



ATTUARE L'ECONOMIA CIRCOLARE

- Promuovere un uso responsabile delle risorse naturali in coerenza con i principi dell'economia circolare, allo scopo di ridurre il consumo di combustibili di origine fossile e di materie prime estratte da cave, e la valorizzazione sostenibile nel processo di materiali alternativi in sostituzione di materie prime naturali e combustibili fossili.
- Gestire in modo ottimale i rifiuti prodotti promuovendone la riduzione e l'avvio a recupero o riciclo.



PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E L'INNOVAZIONE

- La ricerca, lo sviluppo e la realizzazione di prodotti innovativi destinati all'edilizia sostenibile e che contribuiscono all'efficienza energetica degli edifici.



ESSERE DEI BUONI VICINI

- Promuovere un dialogo proattivo e trasparente con i cittadini e gli stakeholder e sviluppare con le Istituzioni rapporti di collaborazione, fornendo tutte le informazioni necessarie per la salvaguardia ambientale e per la prevenzione dei rischi in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva, realizzando iniziative di consultazione, informazione e coinvolgimento e prestando attenzione alle sollecitazioni provenienti dalle comunità in cui l'azienda opera.

Bergamo, Febbraio 2018

Roberto Callieri
Amministratore Delegato
Italcementi S.p.A.

AMBIENTE E TERRITORIO

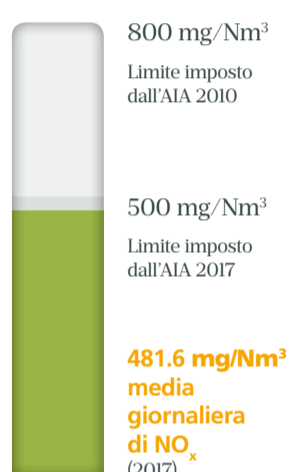
COLLEFFERRO: POLVERI AI MINIMI E MIGLIORI PERFORMANCE AMBIENTALI

Una cementeria ancora più performante e con emissioni ancora più ridotte: questo è quello che emerge dai risultati del monitoraggio ambientale dell'impianto che confermano un sensibile miglioramento dei più importanti parametri ambientali monitorati, in particolare quello delle polveri.

Riduzione polveri



Riduzione NO_x Ossidi di Azoto



Riduzione SO₂ Anidride Solforosa



BIODIVERSITÀ: STUDENTI "RICERCATORI SUL CAMPO" A CALUSCO PER IL CONCORSO QUARRY LIFE AWARD

Sessanta giovani "ricercatori", muniti di palette, binocoli, microscopi, schede informative e altre attrezzature "scientifiche" si sono recati presso la cava Italcementi di Monte Giglio per effettuare le prime ricerche sul campo per il loro progetto all'interno del Quarry Life Award, il premio a favore della biodiversità, e che vede proprio gli alunni della secondaria di Calusco tra i finalisti, con la proposta "Facciamo rifiorire il Giglio", che si propone la valorizzazione della biodiversità nelle aree verdi della cava Italcementi. Nel corso della mattinata gli studenti, divisi in piccoli gruppi, hanno effettuato dei rilevamenti sulla vegetazione, la fauna e il suolo, in modo da poter avere un quadro più preciso dell'habitat della cava e proseguire nel loro progetto di ricerca fino alla consegna finale di settembre.



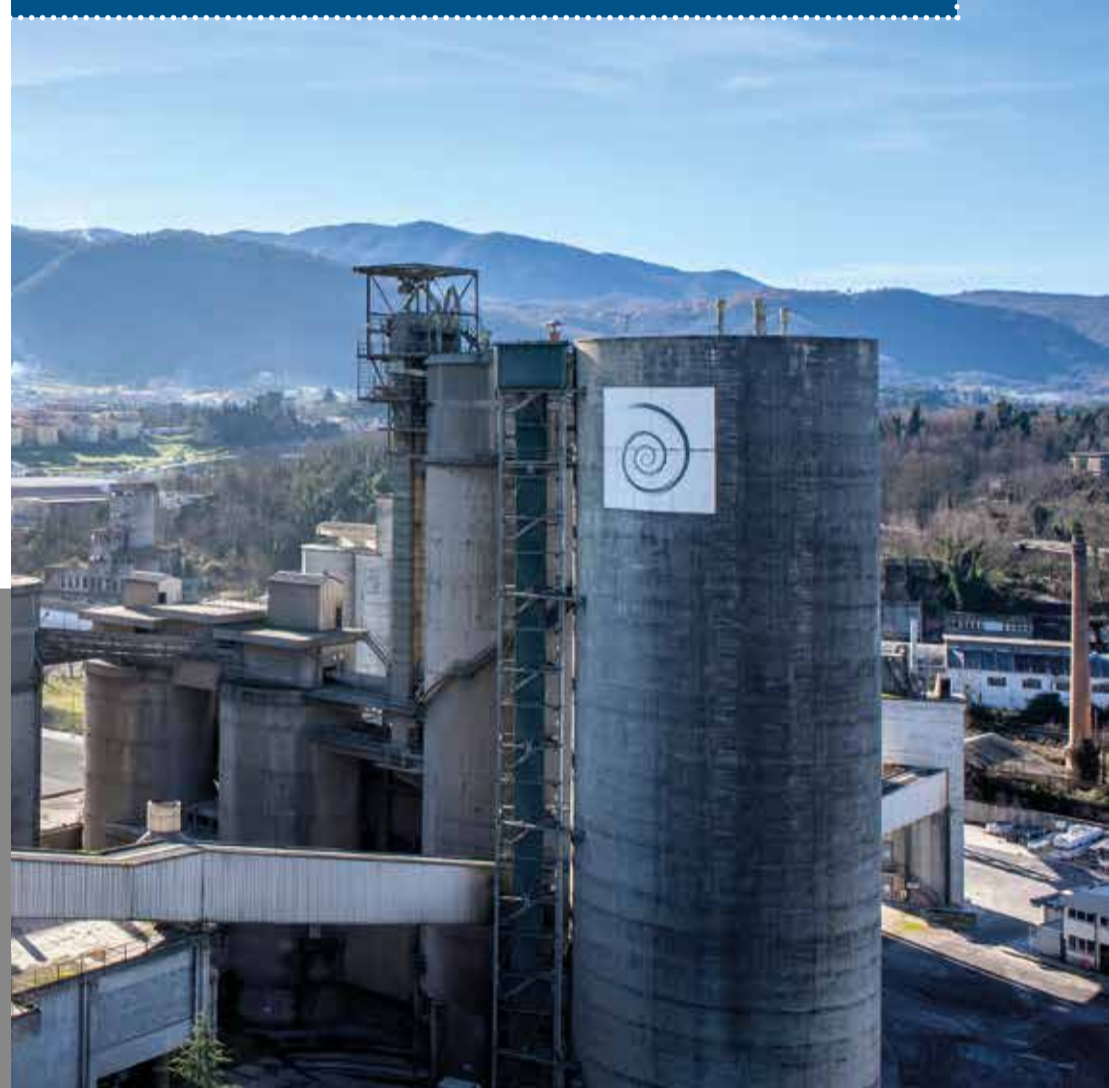
STUDENTI IN VISITA A REZZATO-MAZZANO

Istituto per geometri "Tartaglia-Olivieri" di Brescia.



MATERA, SFIDA SULLE DUE RUOTE IN CAVA

La cementeria, insieme all'associazione sportiva dilettantistica BASER, organizza per **Domenica 10 giugno**, la **14^a Mountain Bike Città dei Sassi: Mediofondo e Pedalata** cicloturistica della Murgia Materana. Per informazioni e iscrizioni: www.icron.it



EVENTI, ENERGY DAYS 2018 DI HEIDELBERGCEMENT A CALUSCO D'ADDA

Si è svolto presso la cementeria di Calusco d'Adda, l' "Energy Days 2018". L'evento, organizzato dal GEP (GROUP ENERGY PURCHASING) di HeidelbergCement, si svolge ogni anno in un differente Paese del mondo in cui è presente il Gruppo, quest'anno come location è stata scelta l'Italia. Al meeting hanno partecipato colleghi delle Direzioni Acquisti ed Energia del Gruppo provenienti da diversi paesi del Nord e Sud Europa, Asia Centrale, Nord Africa e Nord America, un' occasione per conoscersi e scambiare informazioni e best practice in uso nei differenti contesti nazionali.



ITALCEMENTI FIRMA LA PRIMA CASA IN "3D"

È stata esposta nel centro di Milano, in occasione della **Design Week 2018**, la prima casa stampata in opera con tecnologia 3D. Italcementi insieme allo studio di architettura CLS di Massimiliano Locatelli, ad Arup e a Cybe è stata protagonista di questa nuova sfida fornendo know-how, soluzioni e performance frutto delle attività di ricerca effettuate in questi ultimi anni in i.lab.

La **3D Housing 05** è una casa di circa 100 metri quadrati, con zona giorno, zona notte, cucina, bagno, realizzata interamente con una stampante 3D. La casa è sostenibile, può essere demolita oppure spostata come si desidera oppure ampliata. Avendo la possibilità di costruirla in poco tempo, costerà meno di una abitazione tradizionale.

Dal 2015, Italcementi ha cominciato a studiare la tecnologia di stampa 3D nel settore cementizio presso i laboratori a Bergamo. I risultati non mancano: il materiale che è stato sviluppato, con la relativa tecnologia, possiede le caratteristiche necessarie per essere miscelato, trasportato con una pompa da cantiere ed estruso attraverso ugelli, anche di forma differente, posti sulla testa di una macchina di stampa; al tempo stesso, è in grado di autosostenere il primo e i successivi strati depositati che, durante il processo di stampa, vengono posizionati uno sopra l'altro (stampa additiva).

I laboratori di ricerca, che hanno sviluppato il know-how e le competenze tecniche, sono attrezzati con una stampante di dimensioni importanti con la quale si sono condotti studi sulla tecnologia, il processo e i materiali per la stampa 3D con tecnologia di estrusione.

Nel corso del progetto si sono alternate nel team di lavoro figure professionali di ingegneri, chimici dei materiali, architetti e tecnici/ricercatori di



laboratorio, per un totale di circa 15 persone dall'inizio del progetto con oltre 15.000 ore di ricerca.

Durante questi anni il network di professionisti e università coinvolte ha incluso, tra le altre, l'Harvard College Graduated School of Design, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale) e l'Università degli Studi di Firenze (Consorzio per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase).

Un importante risultato dell'attività è stato lo sviluppo di una formulazione cementizia per la stampa 3D, protetta da domanda di brevetto depositata in Italia.



IL TEAM DI RICERCA DELLA TECNOLOGIA 3D DI ITALCEMENTI E L'ARCH. MASSIMILIANO LOCATELLI

IT, UN TEAM DEDICATO PER L'INTEGRAZIONE DI CEMENTIR

Un team dedicato composto da colleghi dell'Information Technology di HeidelbergCement e di Italcementi sta lavorando all'integrazione e alla standardizzazione delle infrastrutture IT di Cementir Italia, Cementir Sacci e Betontir per mettere disposizione dei nuovi colleghi le soluzioni e i servizi IT del Gruppo HeidelbergCement, ovvero, le soluzioni e i servizi di base dell'"ecosistema" informatico aziendale: reti per trasmissioni dati, server, personal computer, intranet, account aziendale, posta elettronica e servizi di supporto tecnico attraverso il Service Desk.

Il percorso di integrazione

Il consolidamento delle infrastrutture IT, prevede, come primo step, la creazione di un nuovo Service Desk interno al Gruppo, costituito da un team italiano, che sarà costituito il punto di riferimento per tutte le problematiche IT, non solo per i nuovi colleghi, ma anche per tutto il mondo Italcementi. Inoltre, le sedi Cementir Italia e Cementir Sacci saranno collegate alla rete Italcementi/HeidelbergCement, con un miglioramento delle

performance e dell'affidabilità della loro rete. Ciascun dipendente sarà dotato di un pc che rispetti e garantisca gli standard di sicurezza di HeidelbergCement/Italcementi.

A ciascuno verrà attivata una nuova utenza e una mailbox che consentiranno l'accesso alle applicazioni Italcementi e HeidelbergCement in modo da semplificare e armonizzare gli strumenti IT. Tutte le SIM dei nuovi colleghi verranno migrate all'interno del contratto di telefonia mobile Italcementi con un saving in termini di tariffe e un netto miglioramento dei Gb disponibili per il traffico dati.

Tempistiche

Le attività preparatorie sono già state avviate nei mesi scorsi e l'adeguamento di dotazioni, strumenti e soluzioni parte da maggio per completarsi ad agosto. In questi giorni si è appena conclusa la migrazione del primo impianto, quello di Tavernola. Attraverso le newsletter aziendali, saranno forniti aggiornamenti regolari sullo sviluppo del progetto. L'IT vuole ringraziare fin d'ora tutti i colleghi e la collaborazione che forniranno in questi mesi "di passaggio", certi che sarà un primo importante passo nell'ottica dell'integrazione di Cementir Italia, Cementir Sacci e Betontir.



ASSEMBLEE IN TUTTI GLI IMPIANTI PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA SICUREZZA

Il 28 aprile scorso si è celebrata la Giornata Mondiale della Sicurezza: nel corso della settimana ogni impianto ha dedicato, con un'assemblea a cui ha partecipato tutto il personale, un momento di riflessione sui temi della sicurezza. In particolare, quest'anno, l'argomento trattato è stato quello relativo ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

OPENDOORS, PERIODICO TRIMESTRALE
REGISTRAZIONE PRESSO TRIBUNALE DI BERGAMO
N. 14/2016 DEL 22/11/2016

DIRETTORE RESPONSABILE:
LORENZO COLOMBO

GRAFICA E IMPAGINAZIONE:
WELCOME SRL

STAMPATO DA:
NOVECENTO GRAFICO SRL UNIPERSONALE
VIA PIZZO REDORTA, 12/A - 24124 BERGAMO

PROPRIETARIO:
ITALCEMENTI SPA - VIA STEZZANO, 87 - 24126 BERGAMO



Italcementi
HEIDELBERGCEMENT Group



Calcestruzzi
HEIDELBERGCEMENT Group

PER IDEE E SUGGERIMENTI
SCRIVETECI A:
OPENDOORS@ITALCEMENTI.IT



@ITALCEMENTI